



ID Samira: 225163
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC013
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000186
 Oggetto: moneta
 Soggetto: (D) testa a sinistra di Vittorio Emanuele III (R) figure allegoriche di Roma e dell'Italia con aratro ornato di fiori e veliero sullo sfondo
 Autore: Trentacoste Domenico Giorgi Luigi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000186
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	moneta
OGTT	Tipologia oggetto	10 centesimi
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	(D) testa a sinistra di Vittorio Emanuele III
SGTI	Soggetto	(R) figure allegoriche di Roma e dell'Italia con aratro ornato di fiori e veliero sullo sfondo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1911

DTSF A 1911

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento modellista

AUTN Autore Trentacoste Domenico

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1859/ 1933

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento incisore

AUTN Autore Giorgi Luigi

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1848/ 1912

EDT EDITORI / STAMPATORI

EDTZ Zecca Zecca di Roma

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica rame

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISD Diametro 30

MISS Spessore 2

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Moneta in rame da 10 centesimi di lira. Essa raffigura al diritto la testa di Vittorio Emanuele III rivolta di profilo verso sinistra; nel giro l'epigrafe celebrativa e sotto il taglio del collo le firme degli autori. Sul rovescio presenta le figure allegoriche di Roma e dell'Italia accompagnate da un aratro ornato di fiori sulla destra e da un veliero sullo sfondo a sinistra; in basso a destra è visibile il valore della moneta e l'indicazione della zecca di produzione, mentre in alto a destra le date "1861-1911".

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza celebrativa
ISRP Posizione diritto, nel giro
ISRI Trascrizione VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria
ISRP Posizione diritto, sotto il taglio del collo, al centro
ISRI Trascrizione D. TRENTACOSTE / L. GIORGI INC.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza identificativa
ISRP Posizione rovescio, in basso a sinistra
ISRI Trascrizione C. 10

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria
ISRP Posizione rovescio, in alto a destra
ISRI Trascrizione 1861- 1911

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC Classe di appartenenza punzone
STMQ Qualificazione di produzione

STMI Identificazione Zecca di Roma

STMD Descrizione R.

NSC Notizie storico-critiche

Moneta italiana da 10 centesimi di lira coniata nel 1911 per celebrare il Cinquantenario dell'Unità d'Italia. La moneta, coniata dalla Zecca di Roma in 2 milioni di pezzi, fu disegnata da Domenico Trentacoste e incisa da Luigi Giorgi. Le prime emissioni di monete aventi valore di centesimi fecero seguito al processo di decimalizzazione della valuta che ebbe luogo nel periodo napoleonico. Con l'avvio della Restaurazione in Piemonte si ritornò per un breve periodo alla monetazione non decimale, ma già nel 1816 Vittorio Emanuele I reintrodusse tale sistema. Sopraggiunta l'Unità d'Italia nel 1861, il nuovo stato ereditò la monetazione del regno di Sardegna, adottando come valuta la lira italiana. La prima moneta del Regno d'Italia da 10 centesimi di lira fece la sua comparsa nel 1862 sotto Vittorio Emanuele II: la moneta in rame riportava al diritto l'effigie di profilo e rivolta verso sinistra del re, mentre al rovescio il valore e l'anno di coniazione al di sotto di una stella raggiata ed entro una corona formata da un ramo di alloro e uno di quercia. Tale modello si conservò inalterato durante il regno di Umberto I, aggiornando solo il ritratto del sovrano sul diritto. Sotto Vittorio Emanuele III, esperto di numismatica, si coniarono invece ben tre differenti serie di monete da 10 centesimi. La prima, rappresentata dall'oggetto in esame, fu coniata nel 1911 per celebrare il cinquantenario dell'Unità d'Italia. La seconda, prodotta tra il 1919 e il 1937, era di dimensioni minori (d. 22,5 mm) rispetto alla precedente e, pur mantenendo uguale il diritto, variava il rovescio raffigurando un'ape posata su un fiore. La terza, definita "Impero" e coniata dal 1936 al 1943, aveva le stesse dimensioni dell'antecedente, variava il diritto solo nell'epigrafe del giro ("VITT • EM • III • RE • E • IMP •") e sul rovescio mostrava la legenda "ITALIA" accompagnata dallo stemma sabauda innalzato su un fascio littorio, da una spiga di grano e da due foglie di quercia. Tale serie dal '39 al '43 venne coniata in Bronzital (particolare lega di bronzo composta da rame e alluminio) anziché in rame. Le ultime monete da 10 centesimi di lira furono coniate nel 1943: dopo la seconda guerra mondiale infatti la lira italiana andò incontro a una profonda svalutazione che mise fuori circolazione tutti i tagli in centesimi.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2016

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI